

Progetto "ad hoc" Il vice ministro visita Cometa

L'iniziativa

Stefano Buffagni alla scuola di via Madruzzo: «Sono qui per vedere come si spendono i soldi per i bimbi poveri»

Abbandonano la scuola, prima che si chiuda il ciclo dell'obbligo. Sono i "dispersi", i bambini e i ragazzi che smettono di frequentare le lezioni e che, nel Comasco, hanno fatto registrare il 22% come tasso di dispersione scolastica. Il nostro territorio detiene un triste e sorprendente primato rispetto alla media nazionale del fenomeno, che si attesta sul pur allarmante dato del 14% (Eurostat, 2017). Cometa, Formazione Scs, è capofila nel progetto "Ad Hoc", selezionato da "Con i Bambini", nell'ambito del Fon-

do per il contrasto della povertà educativa minorile e cofinanziato da Fondazione De Agostini. In 4 anni saranno 120 i ragazzi, dagli 11 ai 17 anni, delle scuole medie e superiori del territorio di Como per cui verranno messi in atto percorsi, cuciti su misura.

Cometa, come partner operativo, si è già messa al lavoro e ha inserito nelle proprie attività 30 utenti. Sono 15 sul centro diurno e 15 nella realtà del Manto, rispettivamente per lavorare sulla prevenzione della dispersione scolastica, con chi si trova ad alto rischio di marginalità, e con chi invece ha già abbandonato gli studi e rientra nella fascia "sommersa" dei "dispersi", che spesso, oltre a non frequentare la scuola, non hanno un'occupazione lavorativa. Ieri Ste-

fano Buffagni, viceministro allo Sviluppo economico e presidente del Comitato di indirizzo strategico del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, ha visitato Cometa e incontrato i suoi ragazzi con il fondatore **Erasmus Figini**, il direttore **Alessandro Mele** e il responsabile del progetto "Ad Hoc", **Carlo Garbagna**. Presenti anche il deputato **Giovanni Currò** e il consigliere regionale, **Raffaele Erba**, del Movimento 5 Stelle.

«Sono venuto a vedere questa progettualità comasca per rendermi conto personalmente di come sono impiegate le risorse del Fondo di cui sono presidente - ha detto Buffagni - In Italia più di 1 milione e 200 mila bambini vivono sotto la soglia di povertà educativa, non solo

quella scolastica, ma anche quella familiare. Stiamo lavorando per arginare e combattere questo fenomeno. Il fondo è di 200 milioni da ripartire su tutta Italia, un 1 milione di euro arriva dal taglio dei parlamentari dei 5 Stelle».

Il progetto "Ad Hoc", che a Cometa ha preso avvio lo scorso marzo, sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. L'iniziativa si avvale di una variegata rete di partner sul territorio: scuole, parrocchie, fondazioni, istituzioni, università, cooperative sociali, soggetti variamente attivi in ambito educativo e sociale. Ed è propria questa la sua forza.

Laura Mosca



Stefano Buffagni (a sinistra) con Alessandro Mele BUTTI



Peso: 24%